

# 1 AVVENTO DI CARITÀ

DOMENICA 07 DICEMBRE 2014  
II DOMENICA DI AVVENTO

Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri...

(Mc 1, 1-8)



X

## NUOVI SCENARI

## NUOVE POVERTÀ



CARITAS  
SALERNO  
CAMPAGNA  
ACERNO

Meditiamo  
la PAROLA  
La parabola del  
seminatore  
Marco 4, 1-12

*"Ascoltate!", "Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti"*

## ***Ma che terreno siamo?***

Parabola del seminatore. Marco 4, 1-12.

[...] Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò, perché il terreno non era profondo. Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò [...]



Il terreno è poco profondo, e rappresenta chi è incostante, chi si entusiasma subito e alla prima difficoltà molla tutto. Vi ci ritrovate?

L'entusiasmo è essenziale alla fede ma va calato nel quotidiano.

Attenti alla costanza!

## Attenti e Vigilanti perché il Signore semina nei cuori dell'uomo

Per questo motivo

Tutti coloro che annunciano la Parola di Dio sono ora interpellati a parlare al cuore di ogni uomo, per assicurare che il tempo del Signore che viene è tempo di consolazione e di salvezza. Il popolo affidatoci è il popolo di Dio. In un tempo di luci, di rumori è importante per il Pastore parlare al cuore: è la comunione intima con la quale l'uomo è chiamato a vivere con il suo Dio e con i suoi fratelli.

don Marco Russo

---

**riempi il bianco con il colore  
delle tue emozioni**

## Esperienza di Luigi

Sono un uomo di mezza età, ho perso il lavoro circa dieci anni fa e da ormai molti anni mi mantengo lavorando a giornate come cameriere. Questa situazione mi ha portato, qualche anno fa a dover essere un ospite della mensa dei poveri, ma ogni volta che andavo, provavo vergogna sia quando entravo che quando uscivo perché avevo paura che qualcuno mi potesse riconoscere. Spinto dalla volontà di voler uscire da questa situazione, mi sono rivolto ad un caro amico sacerdote che mi ha presentato alla Caritas diocesana. Qui gli operatori mi hanno indirizzato alla Caritas della parrocchia a cui io appartengo. Alla Caritas parrocchiale ho incontrato delle persone davvero speciali che mi hanno accolto, ascoltato e aiutato non solo con il pacco viveri, ma anche psicologicamente perché mi



hanno fatto riacquistare fiducia nella vita. In seguito, mi hanno dimostrato di avere davvero fiducia in me quando mi hanno proposto di aiutare la Caritas parrocchiale in tutto ciò che riguarda la sistemazione della sede e dei viveri. Sono così diventato da persona che aveva bisogno di aiuto a persona capace di aiutare perché chi mi ha accolto ha visto in me una risorsa che io stesso non sapevo di essere. Da quasi due anni sono così un membro attivo della Caritas parrocchiale, e anche se ancora non ho risolto la mia situazione lavorativa, per me è molto importante sapere che gli operatori possono sempre contare sul mio aiuto e sulla mia presenza. Mi sento ora davvero felice di essere un operatore della Caritas e sono sempre a disposizione per qualsiasi intervento perché ciò che faccio, lo faccio davvero con il cuore.

**Statistiche dal questionario inviato ai sacerdoti della  
diocesi in occasione del convegno diocesano 2014. Quali  
povertà sono presenti nella sua parrocchia  
Campione su 500 ascolti.  
In percentuale.**

